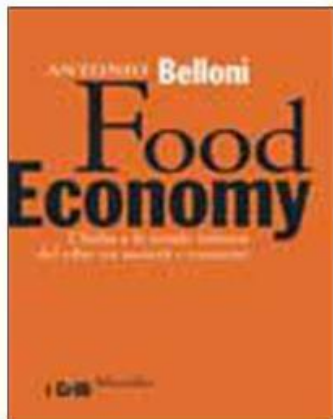


Strumenti di lavoro



Autore - Antonio Belloni

Titolo - *FOOD ECONOMY - L'Italia e le strade infinite del cibo tra società e consumi*

Casa editrice - Marsilio Editori, 2014, pagg. 136

Prezzo - Euro 13

Argomento - L'idea del libro nasce dalla constatazione da parte dell'autore della continua presenza, di giorno e di notte, di trasmissioni

televisive in cui qualcuno disserta sull'alimentazione, prescrive ricette, mette in mostra piatti tipici, disegna percorsi del gusto o dove noti chef conducono gare di gastronomia tra giovani concorrenti. Da questa premessa parte un interessante reporting, che mette al centro la cosiddetta «Food Economy», sviluppata a tutto campo con l'analisi dei fattori che la compongono, rilevando i consumi alimentari nei mercati emergenti, la fame di conoscenze sul cibo dei paesi avanzati, la diffusione delle tecnologie per la produzione, la comunicazione e il marketing, gli interessi politici ed economici sottostanti, il quadro sociale che ne deriva. Emerge così che l'Italia si interroga su come valorizzare tutto il sistema che riguarda il settore agroalimentare, considerato uno dei suoi fondamentali asset, e su come difendersi dalle molte forme di concorrenza. Tanto più che negli ultimi anni si è assistito ad una molteplicità di acquisizioni estere di imprese italiane proprio in questo campo. Eppure il nostro paese, nonostante la crisi, è nel mondo il primo esportatore di pasta, il secondo di vino, ed è presente con una varietà di prodotti alimentari, che collocano il «food business» italiano al secondo posto dell'export nazionale dopo la meccanica. Va rilevato, inoltre, che per ogni nostro concittadino la spesa pro-capite annua per il cibo è di circa 2.400 euro, tra le più alte del mondo. L'agile stile giornalistico e i contenuti documentati rendono la lettura del testo molto accattivante.

del testo allo sviluppo analitico delle procedure e dei documenti utili per la loro organizzazione. È, inoltre, supportato da numerosi casi che illustrano eventi realizzati in gran parte nelle realtà di medio-piccola dimensione. Per coloro che fossero interessati ad approfondire sia i casi specifici, sia la letteratura relativa alle tematiche di fondo, gli autori hanno trovato un'originale soluzione: l'utilizzo del QR Code (riportato nel testo) che rimanda a una sezione speciale del sito www.eventguidelines.com. Il libro è articolato in quattro capitoli: il primo dedicato alla strategia di marketing e di comunicazione; il secondo all'individuazione della struttura organizzativa; il terzo alla pianificazione; il quarto alla realizzazione e alla valutazione. Infine, si individuano le principali linee di evoluzione degli eventi, formulate sulla base delle informazioni raccolte tra gli esperti del settore. Tra queste è interessante rilevare la rapida trasformazione degli eventi da fisici a digitali, utilizzando, ad esempio, lo streaming on line sul web per raggiungere un pubblico potenziale elevato a costi ridotti. Fondere l'incontro fisico con l'incontro «virtuale», grazie alle nuove tecnologie e ai social network, consente di poter avere un impatto straordinario sul piano dell'interattività. Emergono, quindi, nuove figure professionali, interessanti soprattutto per i giovani, che si dovranno occupare del raccordo tra comunità fisica e comunità social, analizzando e trasferendo le tendenze della rete nell'evento reale.



Autore - Francesca Prandstraller

Titolo - *VIVERE ALL'ESTERO* - Guida per una relocation di successo

Casa editrice - Egea Editore, 2014, pagg. 157

Prezzo - Euro 16,50

Argomento - Questo è un libro molto utile per coloro che si trasferiscono all'estero per qualsiasi ragione.

L'autrice, moglie di un manager espatriato, madre, impegnata a livello universitario, trasferisce



Autori - U. Collesei, F. Checchinato, M. Dalle Carbonare

Titolo - *GLI EVENTI* - Come progettarli e realizzarli

Casa editrice - FrancoAngeli Editore, 2014, pagg. 239

Prezzo - Euro 30

Argomento - Il volume illustra i «fondamentali» per il management degli eventi, riservando gran parte



le esperienze, le problematiche e le criticità vissute prima della partenza, durante la permanenza in un paese straniero e al rientro in patria dopo alcuni anni. Gli aspetti pratici del trasferimento sono i più facili da gestire. Le vere difficoltà, alle quali occorrerebbe prepararsi, riguardano gli aspetti emotivi e culturali per evitare contrasti tra i propri comportamenti, le proprie aspettative e abitudini con quelli delle persone del luogo. Ciò può accadere in qualsiasi parte del mondo, anche per le persone che si ritengano molto aperte e internazionali. L'autrice si esprime con un linguaggio franco e diretto e, oltre a trasmettere le proprie situazioni, inserisce interessanti testimonianze e riferimenti di studi scientifici in tema di espatriati e fornisce anche utili indicazioni ed indirizzi per risolvere alcuni problemi di prima necessità. Ma se il cosiddetto «culture shock» si presenta prima di partire e durante i primi tempi della permanenza all'estero, è al rientro del manager espatriato che spesso raggiunge le punte più alte per l'immediata perdita dei privilegi fruiti nella posizione lavorativa straniera e per il mutato contesto ritrovato in patria. Comunque, l'esperienza di vivere all'estero, anche se può presentare qualche difficoltà e qualche rischio, offre opportunità e valori, che fanno crescere e cambiare. Non c'è modo migliore di acquisire i concetti di multiculturalità e di integrazione.

a cura di Pietro Scardillo